

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE SENZA DIMORA, SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 – HOUSING FIRST

**SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA
PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI
RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE DA DESTINARE AD
HOUSING TEMPORANEO**

CUP: I64H22000320006

DISCIPLINARE D'INCARICO

DISCIPLINARE D'INCARICO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE DA DESTINARE AD HOUSING TEMPORANEO

CUP I64H22000320006

PARTE I

PREMESSE, NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI

Art. 1. PREMESSE

Questa Stazione Appaltante ha deliberato di affidare l'appalto per l'acquisizione dei Servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e di Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di progettazione e di Esecuzione.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici, con il criterio del minor prezzo applicato alla sola parte delle spese generali, come dettagliato nella lettera d'invito, tramite piattaforma telematica.

Il luogo di svolgimento del servizio è Velletri [codice NUTS ITI43].

Il CPV principale è 71000000-8 - Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione.

Il CPV secondario è 71351910-5 "Servizi geologici".

I lavori per i quali sono richiesti i servizi tecnici in gara sono riferiti alla Categoria OG 1 Classe II

Il Responsabile Unico di Progetto (**RUP**), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la dott.ssa Maria Nanni Costa.

Art. 2 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Disciplinare d'incarico stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e i soggetti esecutori, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

L'Appalto è conforme ai principi e agli obblighi specifici relativamente a non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (di seguito, "DNSH"), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (cd. Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. In particolare, trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei cd. criteri ambientali minimi (di seguito, "CAM") di cui al D.M. del 23 giugno 2022, n. 256.

Nell'esecuzione del presente incarico l'affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo:

- alle direttive del D.Lgs. 36/2023
- all'allegato I.7, I.9 e II.14 del D.Lgs. 36/2023
- al DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore
- al DPR 380/2001
- alle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori di cui D.M. n. 49/2018
- al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 02/12/2016 per quanto in vigore,
- al DM 23/06/2022 (CAM)
- alle Linee guida per il rispetto dei principi DNSH
- al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81
- al DM 3 settembre 2021

Art. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per le attività di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione.

L'opera a cui si riferiscono i servizi in oggetto del presente appalto riguarda i lavori di ristrutturazione edilizia. L'importo lavori, come da previsioni del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), è pari a €350.000/00

Per la descrizione di dettaglio dell'intervento, si rimanda al suddetto DIP.

L'appalto è finanziato con fondi PNRR.

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i servizi di cui al primo comma del presente articolo necessari alla realizzazione dell'intervento di cui al secondo comma.

Sono compresi nel presente appalto di servizi tutte le prestazioni e gli interventi professionali necessari per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato prestazionale, secondo le caratteristiche tecniche qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo richiamato nel seguito. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e gli affidatari dei servizi devono conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Le indicazioni, i requisiti prestazionali e le modalità di esecuzione sono definite nel presente Disciplinare d'incarico.

Gli incarichi professionali di cui al primo comma dovranno essere svolti per tutta la durata del cantiere sino al collaudo e successivamente per quanto previsto dalla legge in materia di appalti.

La Stazione Appaltante metterà a disposizione dei soggetti interessati a partecipare all'appalto di servizi in oggetto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'opera in questione approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 27/02/2024.

PARTE II

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI IN APPALTO

ART. 4 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI e COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE

4.1 – Progettazione

L'immobile interessato dovrà essere oggetto di un intervento complessivo di adeguamento/miglioramento conforme alle attuali Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C. 2018).

Dovranno essere messi in atto tutti gli adeguamenti/miglioramenti necessari alla luce di quanto disposto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C. 2018), ed alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recante "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018".

Nel corso delle diverse fasi di progettazione dovranno essere previste e messe in atto, a totale carico dei progettisti incaricati, tutte le attività di indagini e rilievi, nonché eventuali prove ed analisi necessarie ai fini della definizione specifica degli interventi da realizzare anche ai fini dell'adeguamento/miglioramento sismico. Per ciò che attiene le indagini geologiche, la caratterizzazione dei materiali nonché l'analisi della consistenza delle fondazioni, prove e analisi sismiche ecc., i risultati e i dati di riferimento di dette indagini e prove saranno raccolti in un'apposita relazione inserita come parte integrante del PFTE a firma di geologo abilitato.

Dovranno essere effettuati tutti gli approfondimenti e le elaborazioni necessarie a garantire il rispetto di tutte le normative applicabili al caso di specie nonché l'ottenimento, a lavori ultimati, di tutte le certificazioni ed attestazioni di legge.

Dovranno essere predisposti tutti gli elaborati necessari all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento da parte degli Enti competenti.

È necessario che, nella definizione del PFTE ed Progetto esecutivo, il progettista incaricato si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse nonché il livello di integrazione con altra progettazione su immobile adiacente destinatario di altro finanziamento.

Le categorie principali di lavorazione necessarie alla realizzazione dell'intervento ed oggetto di computazione dei costi nella stima di massima, comprendono:

- opere edili ed affini:
 - interventi sull'involucro esterno dell'edificio (tinteggiature, ripristino elementi decorativi, ripristino lattonerie, manti di copertura e impermeabilizzazioni riconducibili ai lavori strettamente necessari all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico ecc);
- opere strutturali finalizzate al miglioramento/adeguamento sismico e all'efficientamento energetico, che saranno definite dal soggetto incaricato del PFTE e del progetto esecutivo;
- impianti necessari alla fruizione dell'opera e connessi all'efficientamento energetico;
- opere e/o lavorazioni accessorie:
 - conferimento in discarica autorizzata di tutto il materiale proveniente dalle lavorazioni di cui sopra.

Tutti gli elaborati e gli output prodotti nello svolgimento dei servizi in oggetto dovranno essere forniti su supporto informatico, firmati digitalmente.

E' da considerarsi inclusa nei servizi richiesti la redazione di ogni elaborato necessario per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie (a titolo di esempio: certificato di idoneità statica/sismica, agibilità ecc.).

Saranno a carico del soggetto incaricato della progettazione le attività relative alla verifica preliminare archeologica nonché la verifica preventiva circa la presenza di ordigni bellici ove necessario.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

L'affidatario del servizio dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso e dai soggetti competenti per materia.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e il Progetto esecutivo dovranno essere redatti secondo le prescrizioni indicate nel D. Lgs n. 36/2023 e relativi allegati, nonché secondo tutte le leggi e le norme di settore anche regionali.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di lavoro.

L'affidatario del servizio dovrà indicare, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile rappresentante, che si occuperà di svolgere una funzione di collegamento e interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante, si renderà disponibile per tutto quanto attiene lo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto e parteciperà alle riunioni che si terranno, in linea di massima, una volta a settimana e comunque ogniqualvolta si renda necessario per una celere elaborazione del progetto, nelle modalità e presso le sedi previste dal RUP o da suo delegato. In caso di temporanea impossibilità di ottemperare al proprio ruolo, l'affidatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo. Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra senza alcuna sospensione dei termini del servizio.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale saranno svolti dalla Stazione appaltante attraverso la persona del RUP, o di un suo delegato, che potrà avvalersi di personale tecnico-amministrativo interno o esterno a supporto della propria attività.

In sede di formulazione della propria offerta, il partecipante alla gara dovrà tenere conto di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento.

Sulla base del DIP e del presente Capitolato Tecnico il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione recependo le indicazioni della Stazione Appaltante e definendo la soluzione progettuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. È onere del progettista la redazione di tutti gli elaborati e l'integrazione di quelli forniti, per raggiungere il livello progettuale richiesto.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che venga posta massima attenzione ai seguenti aspetti:

- sostenibilità energetica e ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata;
- qualità ed innovazione tecnologica relativa a progetti di opere di adeguamento/miglioramento sismico elaborati dal concorrente;
- inserimento di elementi tecnologici innovativi in edifici destinati ad uffici ed alloggi e loro integrazione architettonica;
- definizione di soluzioni di progettazione strutturale finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura in edifici destinati ad uffici ed alloggi.

Qualora, nel corso delle attività di progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e di progettazione esecutiva o di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, gli importi determinati dovessero superare quelli previsti per la realizzazione dell'opera, il progettista dovrà informare tempestivamente e in forma scritta il RUP attendendo istruzioni sul proseguimento.

Qualora, durante le verifiche di cui all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 ed all'art. 21 del D.M. 54/2017, si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica e/o violazioni degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà definito in proporzione all'entità della modifica.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si rendesse necessario resterà di proprietà piena e assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità. Per le ipotesi di cui sopra, l'affidatario non solleverà eccezioni di sorta e non avrà diritto ad alcun compenso.

4.1.1. Life Cycle Assessment (LCA)

Particolare attenzione andrà posta sul tema della valutazione del ciclo di vita dell'intero processo edilizio. L'obiettivo da perseguire sarà quello di una progettazione a basso impatto ambientale nell'intero ciclo di vita, ovvero con un controllo attento e costante delle ricadute sull'ambiente derivate dagli interventi da eseguire, la gestione, l'uso dell'immobile, fino alla demolizione a fine vita utile. Tali ricadute andranno valutate in fase di progettazione.

L'approccio Life Cycle Assessment dovrà permettere di indagare tutti i fattori che influenzano il processo edilizio, dai materiali di costruzione alle tecnologie impiantistiche puntando ad una visione di eco-compatibilità. In tale ottica la progettazione dovrà mirare a creare un edificio sostenibile dal punto di vista ambientale, con attenzione all'abbattimento delle emissioni di CO₂ che dovranno essere calcolate e certificate dal progettista, tale stima andrà eseguita sia per la fase di esecuzione dei lavori che per la fase di uso futuro dell'opera (L.C.A.) mediante la valutazione del "carbon footprint" in accordo con la metodologia proposta dalla norma UNI 14067.

4.1.2. Sostenibilità ambientale dell'intervento e adozione dei CAM

Il Comune di Velletri contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP), avviato con il DM Ambiente 11 aprile 2008 ed aggiornato con il DM Ambiente 10 aprile 2013.

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato Tecnico i Criteri Ambientali Minimi (CAM), emanati dal Ministero competente ed applicabili al progetto affidato.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente ed efficace Ratione Temporis), relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei Criteri Ambientali Minimi per il servizio oggetto del presente appalto è il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.", i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente Capitolato.

In accordo con il punto 1.1 del D.M., i Criteri Ambientali minimi si applicano a tutti gli interventi edilizi di lavori disciplinati dal Codice dei Contratti pubblici, ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera nn), oo) quarter) e oo) quinquies. Relativamente all'opera oggetto del presente documento, i Criteri Ambientali Minimi si applicano in toto per tutti gli interventi, inclusi agli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, con valore storico-culturale, ad esclusione solo dei singoli criteri che non siano compatibili con gli interventi di conservazione da realizzare; in tal caso il progettista dovrà dar sostegno alla non applicabilità di alcuni specifici criteri dettagliando nella relazione tecnica di progetto i riferimenti normativi dai quali si deduca la non applicabilità degli stessi.

In funzione del Decreto deve considerarsi che:

- nell'applicazione dei criteri CAM, si intendono fatte salve le normative ed i regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalle Soprintendenze competenti;
- si precisa che, fermo restando l'obbligo del rispetto di tutti i CAM nella progettazione, la valutazione dei requisiti ambientali minimi da adottare è demandata all'Aggiudicatario in base alle caratteristiche dell'intervento; dovrà essere redatta una specifica *Relazione CAM* nella quale vengano puntualmente e dettagliatamente indicate e dettagliate:
 - le scelte progettuali che garantiscono la conformità allo specifico criterio;
 - gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei criteri ambientali minimi;
 - i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai criteri ambientali minimi contenuti nel presente documento;
 - i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

Si sottolinea che l'inserimento dei CAM nella fase di progettazione implica la redazione di un computo metrico estimativo utilizzando prezzari regionali aggiornati che tengano conto della specifica richiesta dei criteri medesimi. In assenza di un prezzario regionale adeguato dovranno essere elaborati prezzi ad hoc sulla base anche di analisi comparative con altri prezzari ovvero di prezzi correnti di mercato. In fase di verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.7, il tecnico appositamente incaricato eseguirà la verifica della conformità rispetto ai CAM, compresi il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e le Analisi Prezzi.

In fase di esecuzione l'Appaltatore dovrà eseguire quanto previsto dal Progetto e dal Capitolato Speciale d'Appalto che pertanto dovrà contenere specifica indicazione dei CAM adottati.

Il Capitolato Speciale di Appalto dovrà inoltre specificare che in fase esecutiva sono ammesse soltanto varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto ed approvato nel rispetto dei CAM, ossia che le varianti possono prevedere soltanto prestazioni superiori a quelle del progetto approvato.

4.1.3. Rispetto degli obiettivi DNSH

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Il principio DNSH, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

E' richiesto che nell'ambito di entrambi i livelli di progettazione di cui al presente Capitolato, il tecnico incaricato rediga apposita relazione in applicazione e secondo gli orientamenti tecnici stabiliti dalla Commissione nel documento "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza 2021/C 58/01".

4.2 – Direzione dei Lavori

L'attività di Direzione dei Lavori dovrà essere svolta secondo quanto previsto dagli articoli 114 e 115 del D.Lgs. 36/2023, dall'allegato II.14 del Codice, dal D.M. n. 49/2018 per quanto applicabili, ai quali si rimanda integralmente.

La Direzione dei lavori è preposta al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informatica digitale di cui all'allegato I.9 del Codice, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

Si stabilisce che la Direzione dei Lavori, nell'espletamento del servizio appaltato, deve attenzionare la gestione dei materiali, mezzi, attrezzature e gestione dei rifiuti da demolizione nel rispetto dei principi D.N.S.H. e dei vigenti criteri minimi ambientali (CAM) di cui al DM 23/06/2022.

Nell'esecuzione dei contratti la Direzione dei Lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P., valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

Nell'esercizio delle funzioni affidate la Direzione dei Lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di D.L. e interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Sono a carico dell'Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto oltre a qualsiasi altra spesa attinente allo svolgimento delle prestazioni in appalto.

Sono attribuiti alla Direzione dei Lavori i seguenti compiti:

- a) rilasciare, prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori, un'attestazione al RUP, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto;
- b) provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del Codice;
- c) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'art. 4 dell'allegato II.14 del Codice;
- d) impartire all'appaltatore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;
- e) accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- f) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche, rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- g) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- h) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del Codice e all'allegato I.9 al Codice, la D.L. si avvale di modalità di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- i) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del Codice e all'Allegato I.9 al Codice, la D.L. può avvalersi di modalità di gestione informatica digitale per la redazione del predetto verbale;
- j) verificare la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- k) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista

- in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;
- l) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate. Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante le fasi dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
 - m) compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;
 - n) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
 - o) determinare in contraddittorio con l'appaltatore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
 - p) sottoscrivere gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
 - q) procedere, in contraddittorio con l'appaltatore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'appaltatore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione, sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;
 - r) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del Codice e all'allegato I.9 al Codice, il direttore dei lavori assicura la correlazione con i modelli informativi prodotti o aggiornati nel corso dell'esecuzione dei lavori sino al collaudo;
 - s) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, predisporre le controdeduzioni alle riserve dell'appaltatore, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
 - t) fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo e alla Commissione di cui al comma 6 Art. 116 D.Lgs. 36/2023 se nominata dalla Stazione appaltante, assistendo questi soggetti nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
 - u) quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del Codice e all'allegato I.9 al Codice, il coordinatore dei flussi informativi, di cui al medesimo Allegato, assicura che essi siano utilizzati in modo interoperabile con gli strumenti relativi all'informatizzazione della gestione della contabilità dei lavori. La Direzione dei Lavori può, altresì, utilizzare strumenti di raccolta e di registrazione dei dati di competenza in maniera strutturata e interoperabile con la gestione informativa digitale.
 - v) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
 - w) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
 - x) eventuale predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
 - y) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, e dello stato di consistenza dei materiali, etc.;

z) aggiornamento del Cronoprogramma.

Oltre a:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- provvedere alla segnalazione al R.U.P. dell'inosservanza, da parte dell'appaltatore, dell'art. 119 del Codice (subappalto);
- verificare i tracciamenti dell'opera in appalto;
- predisporre la Relazione a Strutture Ultimate ex L.1086/71 ai fini del deposito presso AINOP;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera;
- assistenza alle prove funzionali degli impianti;
- assistenza ad eventuali prove di carico sulla struttura e/o prove sui materiali ritenute necessarie;
- predisporre eventuali controdeduzioni alle riserve dell'appaltatore;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- acquisire le certificazioni dei materiali accettati in cantiere e dei formulari di smaltimento dei materiali da costruzione;
- effettuare le attività propedeutiche per l'acquisizione del certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente;
- verificare il rispetto dei principi D.N.S.H. previsti nel progetto e nelle normative vigenti compreso le relative checklist;
- fornire ogni tipo di assistenza al soggetto incaricato della gestione della pratica relativa al cofinanziamento attraverso il Conto Termico.

Spetta alla Direzione dei Lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera, attraverso rilievi in cantiere e verifica dei documenti contabili.

La Direzione dei Lavori è tenuta a sottoscrivere tutti i documenti contabili previsti per legge compreso i SAL/Stato Finale ed i Certificati di pagamento ed ogni altro eventuali documento tecnico/amministrativo/contabile legato all'opera da realizzare (es. atti di sottomissione, varianti, accordi, etc.).

Inoltre, l'Aggiudicatario è tenuto alla verifica della documentazione e dei modelli digitali "As-Built" predisposti dall'Appaltatore dei lavori in coerenza con le richieste della S.A., ovvero con le specifiche documentali di processo BIM, qualora offerto, fornite all'esecutore dei lavori. Nello specifico è compito dell'Aggiudicatario verificare che in tale elaborazione dell'Opera Digitale siano riportate tutte le modifiche effettuate in corso d'opera rispetto al progetto esecutivo, al fine di raccogliere in un'organica documentazione finale tutte le informazioni necessarie alla futura gestione e manutenzione dell'opera.

4.3 – Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione

L'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere svolta secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., al quali si rimanda integralmente.

Il tecnico incaricato del coordinamento della sicurezza dovrà garantire che il PFTE contenga le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

- a) identificazione e descrizione dell'opera, esplicitata con:
 1. localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 2. descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali effettuate;
- b) relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti, ivi compresi i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché dall'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, ove valutata necessaria;
- c) scelte progettuali e organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;

- d) stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare, sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) del presente comma, e del punto 4 dell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo le modalità del calcolo sommario di cui all'articolo 16 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà svolgere i seguenti compiti:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 81 del 2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81 del 2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; deve adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81 del 2008 in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; deve verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalare alla Stazione appaltante od al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008 e deve proporre, ove occorra, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui la Stazione Appaltante o il Responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione senza fornire idonea motivazione, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione darà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, sospendere le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il professionista incaricato in linea generale cura tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti anche nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia

4.4 – Obblighi Generali

Da parte della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di n. 2 sopralluoghi a settimana, da documentare tramite annotazioni (*anche sul Giornale dei lavori*), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate settimanalmente al R.U.P..

Il mancato adempimento di tali obblighi generali comporta l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato prestazionale (vedi Art. 25).

La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

In conformità alla normativa vigente, a cura della Direzione dei Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori che dovrà essere regolarmente aggiornato.

Le comunicazioni con la stazione appaltante, anche quelle a carattere d'urgenza, dovranno avvenire tramite PEC. L'affidatario dei servizi potrà trasmettere le stesse anche per posta elettronica ordinaria e con verifica

della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Il Direttore dei lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione svolgeranno i servizi oggetto del contratto interfacciandosi con Il Collaudatore, con l'Appaltatore dei Lavori, con il RUP e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati.

PARTE III

RAPPORTI E VERIFICHE SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI IN APPALTO

ART. 5 – SISTEMA DI INTERFACCIA

Le attività oggetto del presente Capitolato dovranno non solo interfacciarsi tra loro ma devono svolgersi in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il RUP o suo delegato;
- b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- c) Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.).

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la stazione appaltante.

L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione e della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede degli Enti Autorizzativi, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione in fase esecuzione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.

Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione appaltante.

ART. 6 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI AFFIDATI

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della

Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate, è riconosciuta la facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il Contratto.

La Stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, con conseguente immediato allontanamento, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della Stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

Il RUP o suo delegato, senza alcun preavviso, può verificare il buon andamento dei servizi offerti recandosi in cantiere e può in qualsiasi momento controllare la documentazione dell'appalto che sarà custodita presso il cantiere sotto la responsabilità del Direttore dei Lavori.

Qualora si verificano e siano rilevate mancanze nello svolgimento dei servizi richiesti dalla S.A. nel presente appalto nei confronti dei soggetti responsabili di tali funzioni (Direzione dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione e collaudatore) il RUP procederà a segnalare per Pec ai soggetti interessati, l'eventuale mancata professionalità sia essa di natura esecutiva, organizzativa, di sicurezza, comportamentale, che può determinare danno al regolare svolgimento dei lavori.

Qualora tali atteggiamenti e mancate professionalità dovessero ripetersi il RUP dopo il terzo ordine di servizio procederà ad applicare una penale come previsto nell'ART. 25 - PENALI.

PARTE IV

PAGAMENTI, ANTICIPAZIONE, DELEGATI E TRACCIABILITÀ PAGAMENTI

ART. 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 terzo periodo del Codice, l'anticipazione del prezzo non si applica ai contratti di servizi così come indicato nell'allegato II.14 del Codice (Rif. Allegato II.14 - Art. 33 Esclusione dall'anticipazione del prezzo).

Gli importi previsti per la redazione del PFTE e della Progettazione esecutiva nonché del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione verranno erogati al termine della verifica, con esito positivo, dei rispettivi livelli di progettazione.

I pagamenti delle prestazioni richieste per gli altri servizi saranno commisurati all'importo dei lavori; in particolare il compenso sarà erogato con le seguenti modalità:

PROGETTAZIONE

- **Acconto relativo all'importo contrattuale previsto per la redazione del PFTE:** all'esito positivo della Verifica del PFTE;
- **Saldo finale:** all'esito positivo della Verifica del Progetto esecutivo.

DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA:

- **Acconti fino al 80% dell'importo contrattuale:** in rapporto all'avanzamento dei lavori – SAL (emissione certificati di pagamento);
- **Acconto finale fino al 10% dell'importo contrattuale:** all'emissione ed approvazione degli atti di contabilità finale;
- **Saldo finale del 10% dell'importo contrattuale:** entro 30 giorni dall'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo previa consegna di tutta la documentazione e certificazioni previste per la consegna dell'opera nonché quella richiesta dal RUP.

Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente documento. Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente Disciplinare d'incarico, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC). In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

L'Affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si obbliga ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti ed accetta le condizioni di cui al presente capitolato e contratto e le penalità. Nel caso di impiego di collaboratori, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, l'Affidatario, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti dell'Amministrazione Committente.

Il pagamento all'Affidatario del corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente Capitolato è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità, l'Amministrazione Committente sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti al Professionista Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione all'Amministrazione Committente, né ha titolo al risarcimento di danni.

Nel caso in cui il professionista dichiara di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, impiegati nell'esecuzione del servizio, il RUP attiverà le procedure per il pagamento diretto da parte della stazione appaltante delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore. In tal caso la stazione appaltante sospenderà la liquidazione del compenso fino alla regolarizzazione della posizione retributiva o contributiva dell'esecutore; tale regolarizzazione può avvenire sia direttamente da parte dell'operatore economico inadempiente che da parte della stazione appaltante stessa attraverso l'esercizio del potere sostitutivo.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione.

ART. 8 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato. Inoltre devono riportare

Nella fattura elettronica PA, deve essere indicato il codice unico di progetto (CUP), il codice identificativo gare (CIG) indicati all'1 del presente Capitolato.

Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale oppure di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari costituirà causa di risoluzione del presente contratto. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

PARTE V

TERMINI, RESPONSABILITA' E IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DELL'AFFIDATARIO

ART. 9 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA

L'inizio dell'incarico dei servizi decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi a seguito di sottoscrizione di contratto e previo controllo dei requisiti di legge (Art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023).

Il tempo complessivo previsto per la conclusione della progettazione a livello di PFTE, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è fissato in 20 (venti) giorni naturali e consecutivi. Il tempo complessivo previsto per la conclusione della progettazione esecutiva è fissato in 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi.

I servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione verranno espletati a partire dalla data di consegna dei lavori e termineranno alla conclusione delle opere, comprese eventuali sospensioni o proroghe dei lavori o ulteriori tempi per eventi imprevisti, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo statico, collaudo tecnico funzionale degli impianti, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo finale.

Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di quanto sopra scritto, sarà applicata una penale

nelle modalità previste nel presente Capitolato.

ART. 10 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare d'incarico, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione, Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli eventuali elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'Affidatario, nella figura di Direttore dei Lavori, è tenuto ad adottare e a predisporre, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di redazione di varianti, il compenso sarà calcolato secondo la percentuale di ribasso e la tipologia della categoria prevalente. Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

In caso di costituzione di un Ufficio della Direzione dei Lavori, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura e Ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore dell'Ufficio verrà assunta dal Direttore dei Lavori affidatario.

Qualora fossero necessarie modifiche non sostanziali agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dal Direttore dei lavori, coadiuvato dall'Ufficio della Direzione dei lavori e le stesse saranno ricomprese nel proprio onorario.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere comunicate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante. Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

ART. 12 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività nonché per i contatti con il RUP e con l'impresa esecutrice dei lavori sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione. Tutta la documentazione ed elaborati prodotti dovranno essere forniti al Committente, a completa cura ed onere del soggetto affidatario incaricato, nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, DOC/ODT, DWG etc.;
- nel formato PDF, firmato digitalmente dall'esecutore del servizio e/o del tecnico abilitato, trasmesso alla Stazione Appaltante tramite PEC;
- supporto cartaceo, in duplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte retro, sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografata. Tutti gli elaborati in formato digitale dovranno essere resi in formato non protetto da password.

L'Affidatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste dei componenti dell'Ufficio di Direzione dei Lavori. Le assenze per malattia e/o per cause impreviste dei componenti la D.L. vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante. Per tutta la durata del contratto, il personale di cui al precedente paragrafo può essere sostituito solamente previa autorizzazione scritta da parte del RUP, che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il nominativo proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del RUP, l'Affidatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

Fermo quanto previsto nei precedenti paragrafi, l'Affidatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:

- comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.;
- a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunte dall'Affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e del contratto nonché l'ingerenza della Stazione Appaltante nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del professionista incaricato circa l'espletamento degli incarichi affidati secondo le sopraccitate modalità. Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'appalto, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

ART. 13 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto affidatario, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione di gara non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

PARTE VI CESSIONE E SUBAPPALTO

ART. 14 – CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

Ai sensi dell'articolo 119, co. 1, del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lett. d), del Codice dei Contratti, la cessione del Contratto è vietata. È altresì vietato l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

ART. 15 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto per le prestazioni relative alla Relazione geologica.

Il concorrente indica, in fase di partecipazione alla procedura di gara, la volontà di ricorrere al subappalto per la sola prestazione prevista. In caso di mancata indicazione il subappalto non sarà consentito.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

PARTE VII GARANZIE E RESPONSABILITA' VERSO TERZI

ART. 16 - GARANZIE

Per la sottoscrizione del contratto, l'Affidatario costituisce una garanzia definitiva nelle modalità stabilite all'art. 117.

ART. 17 – POLIZZA ASSICURATIVA DELL'AFFIDATARIO

Ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità dei soggetti incaricati dell'attività di Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, per l'espletamento dell'appalto di servizi in oggetto, l'affidatario è tenuto ad essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento del servizio in oggetto. La polizza dovrà essere prestata per i massimali non inferiori al 10% dell'importo dei lavori con il limite di 2.000.000,00 € (duemilioni/00). La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo finale. La mancata presentazione da parte dell'affidatario della polizza assicurativa esonera la Stazione appaltante dal pagamento dell'importo del servizio e autorizza la sostituzione dell'Affidatario.

La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:

- a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione Appaltante;
- b) comunicare alla Stazione appaltante, mediante P.E.C. l'eventuale mancato pagamento del premio di

proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Stazione appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;

- c) fermo restando il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, impegnarsi a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

Qualora l'Affidatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti a), b) e c) che precedono.

ART. 18 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Affidatario, o a suoi dipendenti, coadiutori e ausiliari autonomi o alle loro cose, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo atto o in dipendenza dell'esercizio o del traffico stradale o per qualsiasi altra causa.

PARTE VIII

PENALI, REVISIONE PREZZI, RISOLUZIONE E RECESSO

ART. 19 – PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente documento, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'0.3‰ (zero virgola tre per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 5% (cinque per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 20 – REVISIONE PREZZI

La variazione prezzi è riconosciuta solo per eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dal soggetto contraente che incidono sulla voce "spese ed oneri accessori" di cui all'art. 5 del decreto 17 giugno 2016.

La richiesta di revisione del prezzo avviene a seguito di istanza documentata da parte dell'operatore economico incaricato e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento percentuale da riconoscere in conformità alle risultanze dell'istruttoria predetta nella misura pari al 50% di quella idoneamente documentata dall'operatore economico.

ART. 21 – CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

Ai sensi dell'articolo 119, co. 1, del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lett. d), del Codice dei Contratti, la cessione del Contratto è vietata. È altresì vietato l'accordo con cui a terzi

sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si risolve (senza limiti di tempo) in presenza di una o più delle condizioni previste all'art. 122, comma 1, del Codice (DLgs. 36/2023). Il contratto si risolve di diritto nei casi indicati all'art. 122, comma 2, del Codice. Per il recesso dal contratto trova applicazione l'art. 123 del Codice.

22.1- Clausola risolutiva espressa

Il contratto potrà essere risolto di diritto in tutti casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 62/2013, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001" e dal Codice di comportamento del Comune di Velletri, reperibile al link <https://servizionline.hsromilaprod.hypersicapp.net/cmsvellettri/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativa.aspx?CP=16343> ;
- c) inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01;
- d) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art. 94 e 95 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- e) violazione del divieto di cessione del contratto;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- j) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- k) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- l) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- m) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- n) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ex art 1456 c.c.

Inoltre in applicazione del Protocollo di legalità:

- costituisce clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altri operatori economici partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;
- verrà disposta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.,

353 c.p. e 353 bis c.p.";

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione Appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, il contratto sarà risolto fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità. Nulla verrà riconosciuto per la porzione di servizio non eseguito.

ART. 23 – RECESSO

La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.m.ii.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Nel caso di recesso del contratto la Stazione Appaltante valuterà eventuali richieste di danni per il mancato raggiungimento contrattuale.

PARTE IX

PROPRIETÀ DEL PROGETTO, ESEUTIVITÀ DEL CAPITOLATO, OBBLIGHI E DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 24– PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 25 – ESECUTIVITÀ DEL DISCIPLINARE D'INCARICO

Il presente disciplinare d'incarico diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del relativo Contratto, di cui costituirà parte integrante e sostanziale.

ART. 26 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla esecuzione del presente affidamento sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Velletri. E' escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di servizi possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale. La transazione ha forma scritta a pena di nullità. Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni decorrenti dal momento in cui l'atto lesivo, corredato da motivazione, viene reso in concreto disponibile, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

ART. 27 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa alla realizzazione del Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Appaltatore né l'Affidatario a qualsiasi titolo incaricati dell'esecuzione e del controllo oltre che del collaudo potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, ad esclusione di quanto

relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

ART. 28 – SICUREZZA

Non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ed i costi della sicurezza relativamente alle attività oggetto del servizio sono pari a zero, considerato che i servizi sono di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

ART. 29 – SICUREZZA DEL PERSONALE

L'Affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

ART. 30 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 31 – VARIE

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 32 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Ente ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare dei dati è il Comune di Velletri (Stazione appaltante).

ART. 33 – CONDIZIONI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

L'importo dell'appalto resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dall'operatore economico nell'offerta prodotta in sede di gara. Sono ammesse modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120 del Codice per la sopravvenuta necessità di servizi non previsti nell'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti per la stazione

appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi.

Il contratto può parimenti essere modificato, oltre a quanto previsto dal comma 1 del richiamato art. 120 del Codice, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'art. 14 del Codice; b) il 10% del valore iniziale del contratto di servizi; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.

ART. 34 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio. L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Servizio. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta. L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Stazione appaltante esclusivamente ai fini della Gara e della individuazione dell'Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.